

## Dighe mobili e assenteisti Scoppia la polemica in An

**VENEZIA.** An processa il suo coordinatore comunale Teodoro De Stefano per le sue opinioni contro il Mose. E l'interessato replica inviando al coordinatore provinciale Moreno Teso la lista delle presenze dei consiglieri comunali. «Negli ultimi due mesi alle commissioni non sono mai venuti», accusa De Stefano. Ed elenca sedute e presenze delle commissioni dove i tre rappresentanti del partito (il capogruppo Raffaele Speranzon, Luciano Pomoni e Nicola Bottacin) non si sarebbero mai visti.

Clima rovente dunque all'interno del partito di Fini. E in vista del «processo» a De Stefano e del dibattito interno arriva in aiuto del giovane De Stefano anche Pietro Bortoluzzi, capogruppo del partito in Quartiere 2. «Tutti i circoli veneziani di An, compreso quello storico del vecchio Msi», attacca Bortoluzzi, «sono sempre stati molto critici e addirittura contrari al progetto Mose. Per quale motivo il nostro partito dovrebbe allora essere d'accordo a priori?» (a.v.)